



Comune di Ascoli Piceno

Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità

(Sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione)



Aggiornamento a cura del Servizio Segreteria Generale, URP e Controlli interni -- Febbraio 2015

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO *Triennio 2013/2015*

- aggiornamento anno 2015 -

Premessa

Le recenti e numerose modifiche normative, nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, impongono agli Enti locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono una accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, si rileva che la trasparenza riveste, oggi, un ruolo fondamentale nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire anche in chiave partecipativa il controllo sociale sull'azione amministrativa e per promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

La nozione di "trasparenza" ha, infatti, assunto un rilievo centrale nell'attuale quadro normativo, a seguito dell'emanazione della legge 190/2012, che ne ha potenziato il contenuto e la portata definendone le modalità di attuazione mediante delega legislativa al Governo. In attuazione della delega, il Governo ha adottato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", attraverso il quale sono stati sistematizzati e riorganizzati gli obblighi di pubblicazione già vigenti e ne sono stati introdotti di nuovi e, per la prima volta, è stato disciplinato l'istituto dell'"accesso civico". La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e costituisce altresì un elemento fondamentale di valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi fissati. Pertanto, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed i suoi obiettivi sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa del Comune, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione. In quest'ottica il presente documento si pone l'obiettivo di fornire una visione d'insieme dei compiti istituzionali e dell'organizzazione del Comune di Ascoli Piceno e di come la piena accessibilità e la trasparenza dell'azione amministrativa consentano di conseguire un miglioramento complessivo nei rapporti dell'Ente con il contesto economico e sociale di riferimento e accentuino l'impatto percettivo delle ricadute sociali dei programmi e dei procedimenti amministrativi posti in essere.

INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'identità

Il Comune di Ascoli Piceno è strutturato in Settori e servizi di Staff (vd. All. A relativo alla nuova macrostruttura approvata con Del. di Giunta comunale n. 17/2015). Sia l'organigramma che l'insieme dei procedimenti amministrativi che vengono erogati dal Comune sono pubblicati sul sito comunale all'indirizzo www.comuneap.gov.it. All'interno dello stesso sono presenti nomi, dati, riferimenti di ciascun Responsabile del Procedimento, sono descritti i servizi, indicate le modalità di presentazione di domande/segnalazioni all'Amministrazione, la modulistica ed i tempi entro i quali i procedimenti devono perfezionarsi. Questa impostazione risponde alla duplice esigenza di garantire da un lato la trasparenza, l'imparzialità dell'Amministrazione e l'informazione dei cittadini sul suo funzionamento, dall'altro il riconoscimento, la tutela e la promozione dei diritti dei cittadini/utenti. Con l'entrata in vigore della nuova macrostruttura il Comune sta procedendo all'aggiornamento, oltre che del sito internet, anche della carta dei Servizi già pubblicata online, ma relativa alla precedente organizzazione dei servizi.

Ogni informazione ulteriore relativa a Settori, Servizi ed Uffici dell'Amministrazione è reperibile sul sito comunale e presso il Servizio URP (piazza Arringo n. 7).

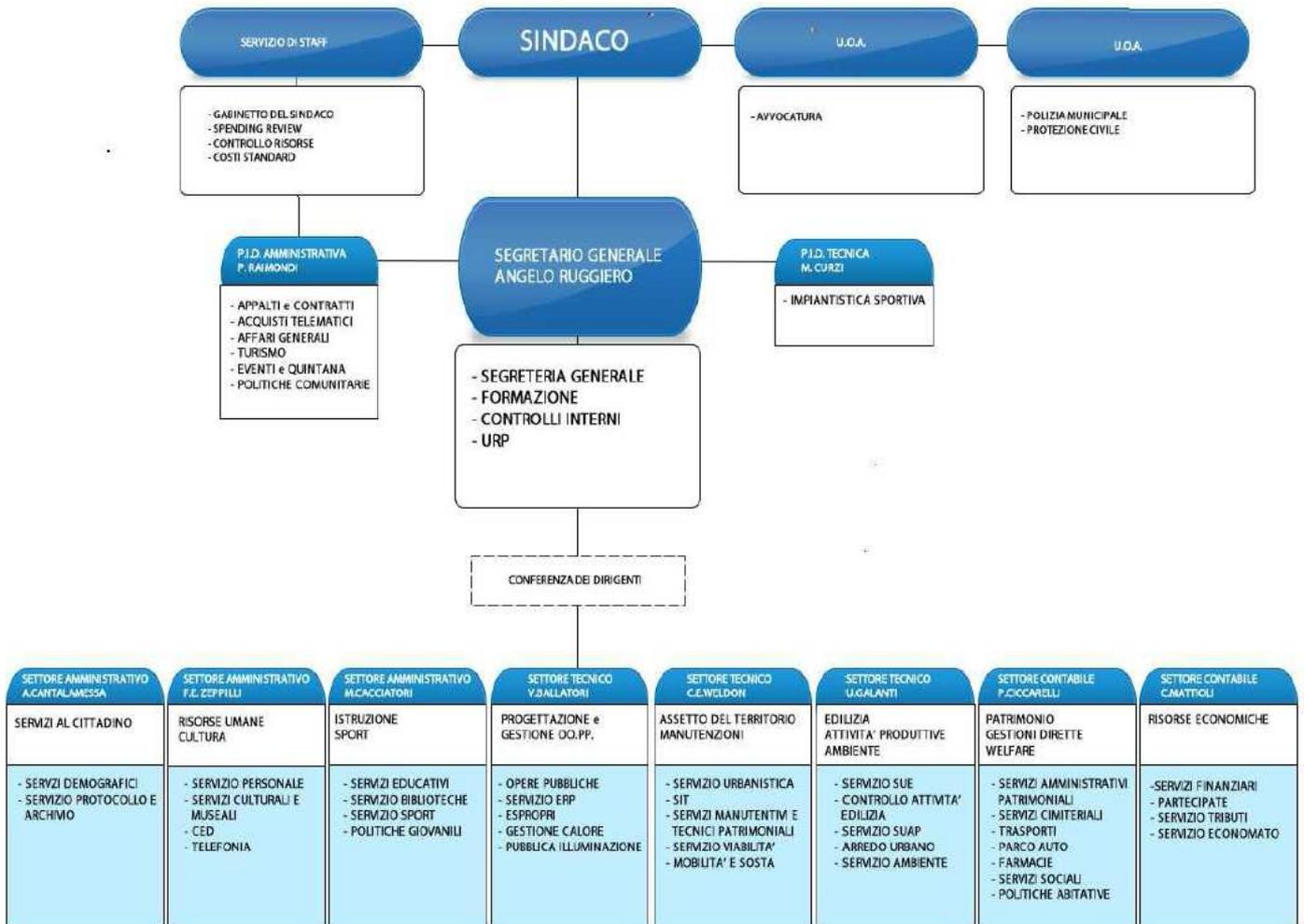


La sede legale del Comune di Ascoli è in piazza Arringo 7 ed il sito istituzionale è consultabile all'indirizzo www.comuneap.gov.it



Programma Triennale per la Trasparenza e integrità amministrativa

La macrostruttura dell'Ente entrata vigore dal 1° febbraio 2015 (del. di Giunta del 30 gennaio n. 17/2015)



1) LE PRINCIPALI NOVITA'

1.a I principali cambiamenti

L'emanazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è il naturale compimento del complesso percorso di riforma del sistema pubblico italiano volto a rendere più accessibile ai cittadini il mondo delle istituzioni. Detto percorso, avviato dal Governo con l'emanazione della Legge n° 69/2009, ha comportato la progressiva introduzione di particolari obblighi di trasparenza per le Amministrazioni Pubbliche. Tale prescrizione normativa è stata successivamente integrata da circolari emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, innovata dall'art. 11 D. Lgs. 150/2009 e da ultimo, come accennato nel precedente paragrafo, dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che ha provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche Amministrazioni, prevedendo, altresì, ulteriori obblighi rispetto a quanto precedentemente statuito.

Tra le novità più rilevanti per gli Enti Locali si segnalano:

- l'istituzione del diritto dell'accesso civico;
- l'obbligo di predisporre e pubblicare il Piano Triennale per la Trasparenza, nonché quello di nominare in ogni Amministrazione il Responsabile per la trasparenza;
- la rivisitazione della disciplina in materia di trasparenza sullo stato patrimoniale dei titolari di cariche elettive e amministratori pubblici e sulle loro nomine;
- l'obbligo di definire sulla *home page* del sito istituzionale di ciascun Ente una apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente".

Significativa è l'introduzione dell'istituto dell'accesso civico (del quale si tratterà più approfonditamente in seguito), che consiste nella potestà attribuita a tutti i cittadini, senza alcuna limitazione relativamente alla legittimazione soggettiva e senza obbligo di motivazione, di avere accesso e libera consultazione a tutti gli atti, documenti, informazioni o dati, della pubblica amministrazione per i quali è prevista la pubblicazione.

A tal proposito si ricorda che l'obbligo di pubblicazione dei documenti è di cinque anni. L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa o la mancata predisposizione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Amministrazione e sono, comunque, valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

Il Programma per la trasparenza, da aggiornarsi annualmente, è redatto sulla base della normativa vigente, nonché delle linee guida adottate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche e

contiene:

- gli obiettivi che l'Ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le finalità degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- l'individuazione degli stakeholders interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- l'individuazione dei settori di riferimento e delle singole concrete azioni definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica. Tale Programma costituisce uno degli elementi fondamentali, nella rinnovata visione legislativa, del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di *performance*. Le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti. La pubblicizzazione dei dati relativi alle *performance* sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di *performance* che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Ogni Amministrazione è tenuta ad adottare un Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità che indichi le iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità nonché lo sviluppo della cultura dell'integrità.

A tal proposito si rimanda ai paragrafi successivi le azioni che verranno adottate per l'anno 2015.

Infine, si evidenzia che a norma dell'art. 10 del Dlgs n. 33/2013 "le misure del programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano della prevenzione della corruzione. Il Programma di che trattasi costituisce, di norma, una sezione del Piano di prevenzione della corruzione".

1.b Fonti normative per la stesura del Programma

La principale fonte normativa attuale è costituita da Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come già precedentemente descritto.

Si ritiene utile, ad ogni buon conto, richiamare la normativa più significativa precedentemente emanata in proposito:

- D.Lgs n. 150/2009 "Attuazione della legge 4/03/2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";



- Delibera n. 105/2010 della CIVIT “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità “;
- Delibera n. 2/2012 della CIVIT “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità “;
- Linee Guida per i siti web della PA, previste dalla Direttiva n. 8 del 26/11/2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione;
- Delibera del Garante per la Protezione dei Dati personali del 2/03/2011 “Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”;
- Legge 6/11/2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione“;
- D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito in l. 7/12/2012 n. 213 “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché di ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate“ (controlli interni e controlli esterni);
- Deliberazione della CIVIT n. 33 del 18/12/12 sugli obblighi in tema di amministrazione aperta di cui all’art. 18 del D.L. 83/2012;
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art.1 commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.
- Deliberazione della CIVIT n. 50/2013 “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità “.
- Delibera CIVIT n. 59/2013 “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)”;
- Delibera CIVIT n. 65/2013 “Applicazione dell’art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”;
- Delibera CIVIT n. 66/2013 della CIVIT “Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. n. 33/2013)”;
- Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica “d.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza”.
- Circolare n. 1 del 14.2.2014 del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione “Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: in particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate”.
- Deliberazione n. 243 del 15.5.2014 del Garante per la protezione dei dati personali “linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da

soggetti pubblici e da altri enti obbligati”;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014 “Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”.

Secondo le disposizioni vigenti, il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce il livello essenziale di prestazione e, pertanto, non comprimibile in sede locale, oltre che un valido strumento di prevenzione e lotta alla corruzione.

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

2.a Presentazione del Programma e obiettivi strategici in materia di trasparenza

Come già anticipato, il presente Programma ha l'intento di attuare concretamente gli obblighi di trasparenza e di stabilire un rapporto di informazione e collaborazione con le Amministrazioni interessate e con i destinatari esterni dei programmi del Comune, nell'ottica di avviare un processo virtuoso di informazione e condivisione dell'attività posta in essere ed alimentare un clima di fiducia verso l'operato del Comune.

La pubblicazione di determinate informazioni rappresenta un importante indicatore dell'andamento delle *performance* della Pubblica Amministrazione, della ricaduta sociale e delle scelte politiche. “La pubblicazione *on line* dei dati – si legge infatti nelle “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la Trasparenza e l’Integrità”, emanate il 14.10.2010 dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche – consente a tutti i cittadini un’effettiva conoscenza dell’azione delle pubbliche amministrazioni, con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività. In quest’ottica, la disciplina della trasparenza costituisce, altresì, una forma di garanzia del cittadino, in qualità sia di destinatario delle generali attività delle pubbliche amministrazioni, sia di utente dei servizi pubblici. La pubblicazione di determinate informazioni, infine, è un’importante spia dell’andamento della *performance* delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della *performance*”.

Il Programma è strettamente collegato con il Piano anticorruzione e con il Piano della *Performance* dove trovano collocazione gli obiettivi strategici dell’Ente.

2.b Collegamento con il piano della *performance*

La pubblicità dei dati relativi all’organizzazione e all’erogazione dei servizi consente ai



cittadini di prendere atto della performance dell'Ente e del raggiungimento degli obiettivi fissati, espressione di un'attività amministrativa volta a dare attuazione al proprio Piano strategico nella più ampia visione del Programma di mandato. Costituisce un'importante possibilità di valutare e verificare le attività svolte dall'Ente, e, unitamente alla partecipazione dei portatori di interesse e/o dei destinatari dei servizi erogati, al miglioramento delle attività (o performance) dell'Ente stesso. Il programma triennale della trasparenza e dell'integrità, pertanto, si inserisce nel ciclo della performance come strumento che coniuga sia le esigenze di pianificazione all'interno del ciclo della *performance* con la possibilità di rendere pubblici i risultati conseguenti alla realizzazione degli obiettivi e quindi della performance stessa.

2.c Il Programma per la trasparenza e per l'integrità nel contesto del Piano di prevenzione della corruzione.

La trasparenza costituisce un'efficace forma di contrasto alla corruzione nel momento in cui rende disponibili i dati relativi alla propria attività consentendo così una forma di rendicontazione pubblica del proprio operato.

Con Decreto Sindacale n. 6 del 28/03/2013 è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Generale. Egli sottoporrà all'approvazione della Giunta Comunale il Piano Triennale della corruzione previsto dall'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale e degli adempimenti che saranno sanciti dalla Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 1, comma 60, della legge n. 190/2012 e dalla Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica. Nel frattempo, con deliberazione consiliare in data 23/01/2013 n. 3 è stato approvato il piano dei controlli interni in attuazione di quanto

previsto del DL n. 174/2012 convertito in l. n. 213/2012 con le seguenti finalità:

- “verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei Responsabili dei servizi;
- verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di

indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'art. 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente;

- garantire il controllo dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.”

Con determinazioni del Segretario Generale sono stati approvati i Piani operativi di controllo di regolarità amministrativa, che tengono particolarmente conto delle esigenze individuate all'art.1, comma 9, della legge 6/11/2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione” quali:

- “individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16 della l. n. 190/2012, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'art. 16 comma 1, lettera a-bis, del Dlgs 30/03/2001 n. 165;

- prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a) meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione; -monitorare il rispetto dei termini, previsti dalle leggi e/o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti”.

2.c Descrizione del processo di coinvolgimento degli stakeholders

E' necessario continuare ed incrementare un percorso che possa risultare favorevole alla crescita della cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa.

Deve consolidarsi, infatti, un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative. È importante, quindi, promuovere percorsi di sviluppo formativo, prioritariamente interni, mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire gli obiettivi di performance dell'Ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

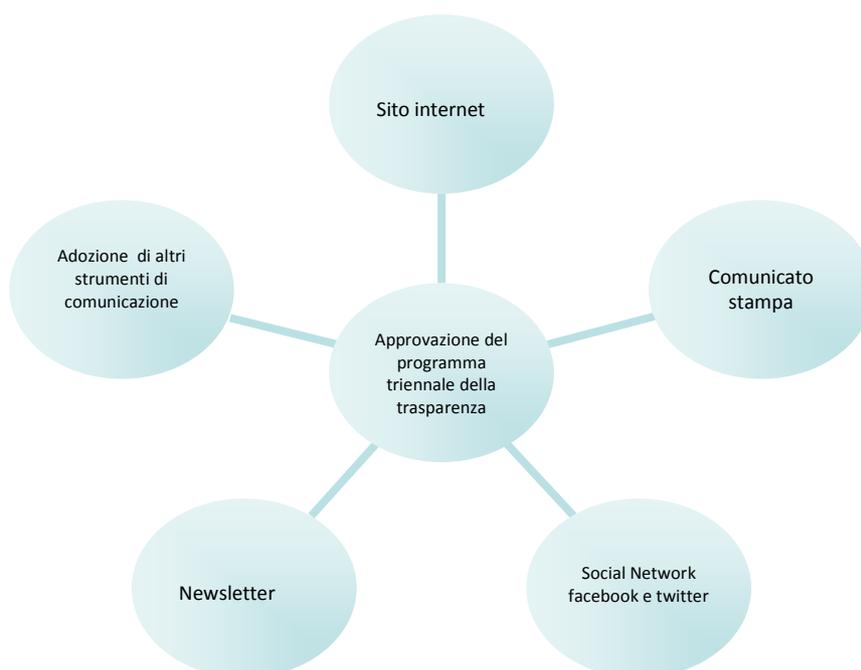
In quest'ottica è stato sottoscritto il 3/12/2012 un protocollo di intesa tra questo Comune e l'Associazione “Cittadinanzattiva” con la quale, anche per l'anno 2015, sono in programma attività di *customer satisfaction* finalizzate al miglioramento di alcuni specifici servizi ed alla eventuale adozione di opportuni correttivi.

Si aggiungono, a queste attività, la programmazione annuale della “Giornata della Trasparenza”, le azioni volte alla sensibilizzazione e al coinvolgimento di altre realtà

del mondo dell'associazionismo e la creazione di nuove sinergie con gli stakeholders.

3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

3.a Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati



L'Amministrazione, al fine di promuovere le attività svolte e da svolgere nell'ambito della trasparenza amministrativa avvierà una specifica campagna di comunicazione con la quale sarà prevista l'adozione di più strumenti per la realizzazione di un'efficace azione di comunicazione integrata capace di raggiungere un più alto numero di destinatari. A seguito dell'approvazione in giunta del Programma, verranno utilizzati il sito internet Istituzionale del Comune nel quale verranno promosse tutte le attività (dalla promozione delle singole iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema, alla pubblicazione di questionari online), newsletter, i profili *social network twitter* e *facebook*, comunicati stampa, apposite brochure illustrative, campagna affissioni ed utilizzo degli strumenti informatici comunali (monitor, pannelli monocromatici, totem a colori).

3.b Organizzazione delle giornate della trasparenza e risultati attesi

Anche per l'anno 2015 l'Amministrazione organizzerà una "Giornata della Trasparenza" finalizzata, come detto sopra, a coinvolgere, sensibilizzare ed informare gli stakeholders e la cittadinanza su quanto realizzato, raccogliere suggerimenti, critiche e quant'altro in ordine alle attività intraprese. I risultati attesi consistono in una maggiore partecipazione dell'utente alla vita cittadina e ad una maggiore presa di coscienza civica, sempre tenendo in debito conto della funzione esercitata dalla trasparenza in tema di corruzione.

A questa si aggiunge la previsione di un incontro formativo sul tema per gli addetti ai lavori (Dirigenti e Posizioni organizzative dell'Amministrazione) con lo scopo di informare sulle ultime novità normative, obblighi e promuovere l'importanza dell'adozione di opportune azioni per assolvere al principio della trasparenza amministrativa.

4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

4a. Strutture competenti e risorse dedicate

Il programma verrà svolto con il coordinamento del Responsabile per la trasparenza, utilizzando le risorse umane dei servizi Segreteria Generale, Controlli Interni e Servizio URP e Comunicazione. Per quanto riguarda le informazioni e i dati da pubblicare secondo gli obblighi di legge in tema di Trasparenza amministrativa, ciascun Dirigente è responsabile per la materia di propria competenza relativamente ai contenuti (così come da allegato al presente Programma).

La pubblicazione sul sito web istituzionale viene curata dal Servizio URP.

4.b Responsabile della trasparenza

Con Decreto Sindacale n. 12 del 13/05/2013 è stato nominato il Segretario Generale quale Responsabile della Trasparenza, già nominato Responsabile del Piano per la prevenzione della corruzione, in coerenza con quanto stabilito dalla vigente normativa in materia. Il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità viene elaborato e/o aggiornato dal Responsabile della Trasparenza e approvato dalla Giunta Comunale. Nello svolgimento dei compiti e delle funzioni il Responsabile è coadiuvato dal Dirigente competente della gestione del sito istituzionale il quale:

- a) svolge attività di monitoraggio sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
- b) assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento dei dati, delle informazioni e dei documenti pubblicati;

c) riceve le segnalazioni relative alla presenza di contenuti non aggiornati, o non corrispondenti a quelli dei documenti ufficiali;

d) segnala al Responsabile della trasparenza il mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicità;

e) riceve e provvede all'assolvimento delle funzioni relative all'accesso civico. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.

I dirigenti responsabili degli uffici dell'Amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala, altresì, gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità. L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Piano della performance, valutando, altresì, l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati. L'Anac controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza. L'Anac controlla l'operato dei responsabili per la trasparenza a cui può chiedere il rendiconto sui risultati del controllo svolto all'interno delle amministrazioni ed, inoltre, può chiedere all'organismo indipendente di valutazione (OIV) ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

4.c Accessibilità delle informazioni-sito web istituzionale

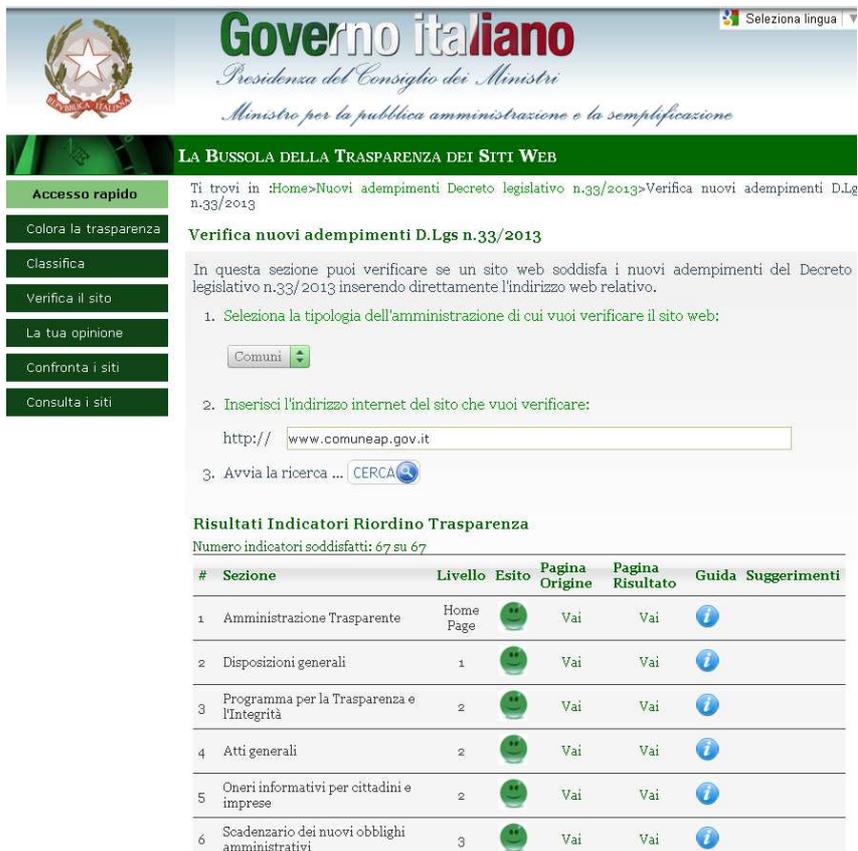
Nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa con la già richiamata nozione di “trasparenza”, e di “accesso civico” inteso come “accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell’attività di misurazione e valutazione”, con la quale si attribuisce massimo rilievo alla funzione del sito *web* istituzionale in un’ottica di facile reperibilità e uso delle informazioni da parte dei cittadini, si è provveduto a riorganizzare il proprio sito secondo le linee guida sui siti web delle PA e coerenti con la c.d. “Bussola della Trasparenza” elaborata dal Dipartimento della Funzione Pubblica in linea con i principi dell’*open government* e mira a rafforzare la Trasparenza, la Partecipazione e l’*Accountability*.

La Bussola della Trasparenza, (www.magellanopa.it/bussola) infatti, consente alle Pubbliche Amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l’analisi dei siti *web* istituzionali, con l’obiettivo di accompagnare le Amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali.

Lo strumento è pubblico ed accessibile anche da parte del cittadino che può effettuare verifiche sui siti web delle Pubbliche Amministrazioni e inviare segnalazioni.

Nella realizzazione e nella conduzione del sito web istituzionale sono state tenute presenti tutte le direttive che si sono succedute nel tempo, ivi comprese le linee guida dettate dalla CIVIT e che sono state più sopra richiamate, e da ultimo quanto prescritto dal D.Lgs n. 33/2013 più volte citato. L’obiettivo che ci si pone è quello di gestire un sito completo nelle parti obbligatorie, accessibile ed usabile da quanti lo utilizzeranno per partecipare alla vita cittadina, che non solo contenga i dati e le informazioni dovuti per legge ma che costituisca un valido strumento per avvicinare l’utente all’Amministrazione e gli consenta una partecipazione attiva.

Per la gestione del sito, in questi termini, si rende necessario un aggiornamento continuo sulla normativa al tema in oggetto.



Governo italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione

LA BUSSOLA DELLA TRASPARENZA DEI SITI WEB

Ti trovi in [Home](#)>[Nuovi adempimenti Decreto legislativo n.33/2013](#)>[Verifica nuovi adempimenti D.Lg n.33/2013](#)

Verifica nuovi adempimenti D.Lgs n.33/2013

In questa sezione puoi verificare se un sito web soddisfa i nuovi adempimenti del Decreto legislativo n.33/2013 inserendo direttamente l'indirizzo web relativo.

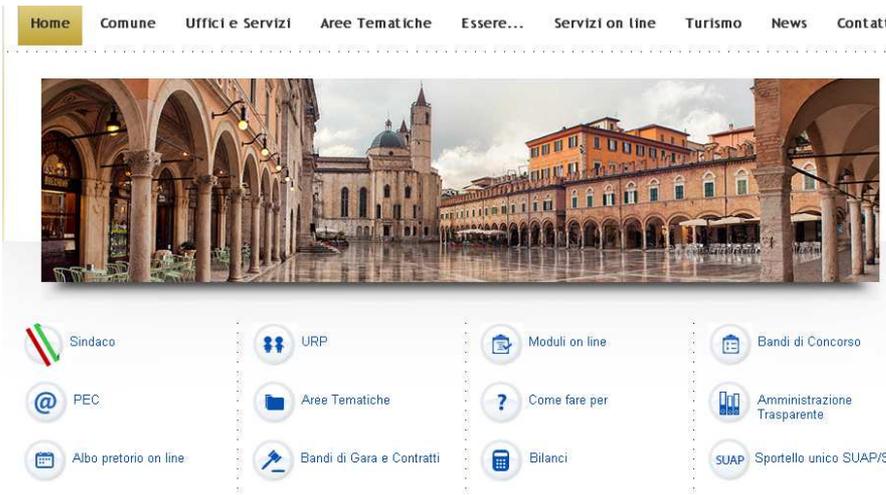
- Seleziona la tipologia dell'amministrazione di cui vuoi verificare il sito web:
- Inserisci l'indirizzo internet del sito che vuoi verificare:
- Avvia la ricerca ... [CERCA](#)

Risultati Indicatori Riordino Trasparenza
Numero indicatori soddisfatti: 67 su 67

#	Sezione	Livello	Esito	Pagina Origine	Pagina Risultato	Guida	Suggerimenti
1	Amministrazione Trasparente	Home Page		Vai	Vai		
2	Disposizioni generali	1		Vai	Vai		
3	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	2		Vai	Vai		
4	Atti generali	2		Vai	Vai		
5	Oneri informativi per cittadini e imprese	2		Vai	Vai		
6	Scadenario dei nuovi obblighi amministrativi	3		Vai	Vai		

Dal monitoraggio effettuato attraverso la Bussola in data 1 marzo 2015/2015 tutti gli indicatori risultano soddisfatti

Si ricorda che al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza è stata inserita nella home page del sito istituzionale dell'Ente www.comuneap.gov.it un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente".



The screenshot shows the website's navigation bar with links: Home, Comune, Uffici e Servizi, Aree Tematiche, Essere..., Servizi on line, Turismo, News, and Contatt. Below the navigation is a large banner image of a town square. Underneath the banner is a grid of service icons: Sindaco, URP, Moduli on line, Bandi di Concorso, PEC, Aree Tematiche, Come fare per, Amministrazione Trasparente, Albo pretorio on line, Bandi di Gara e Contratti, Bilanci, and SUAP Sportello unico SUAP/S.

In primo piano

Elisir d'amore
Opera lirica
19/21 Marzo ore 21,00
Teatro Ventidio Basso

Eventi TUTTI GLI EV

- 14.03.15 Ascoli Musei in tour: visite guidate ai musei
- 24.03.15 "Guida all'ascotto" del Concerto per la pace
- 28.03.15 Exponenti di Piceno
- 28.03.15 CONCERTO PER LA PACE
- 31.03.15 CeramicAscotiYoung

Al suo interno, organizzati in sotto-sezioni, saranno contenuti i seguenti dati, informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione

Disposizioni

Organizzazione

Consulenti e Collaboratori

Personale

Bandi di Concorso

Performance

Enti Controllati

Attività e procedimenti

Provvedimenti

Controlli sulle imprese

Bandi di Gara e Contratti

Sovvenzioni, contributi, sussidi, generali vantaggi economici

Bilanci

Beni immobili e gestione patrimonio

Controlli e rilievi sull'amministrazione

Servizi erogati

Pagamenti dell'amministrazione

Opere Pubbliche

Pianificazione e governo del territorio

Informazioni ambientali

Interventi straordinari e di emergenza

Altri contenuti

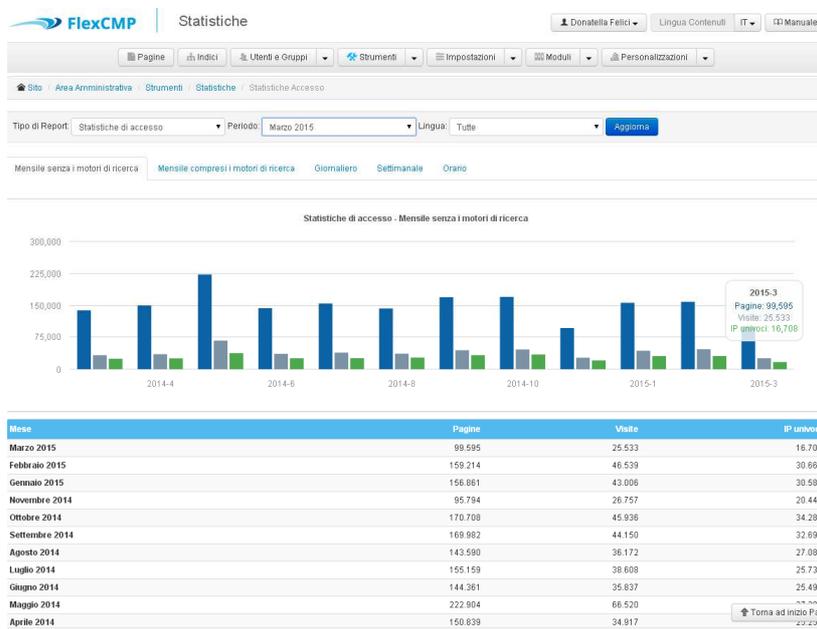
4d. Misure di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della trasparenza.

Verranno attuate indagini di *customer satisfaction* e realizzati incontri periodici con gli stakeholders interni ed esterni.

Inoltre, saranno previsti controlli a campione sulle attività svolte dai Dirigenti e l'applicazione di eventuali azioni correttive in caso di inadempimento.

4e. Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente".

Nel corso dell'anno 2015 verranno effettuati dei report relativi agli accessi alla sezione amministrazione trasparente, una misurazione numerica e qualitativa delle segnalazioni *on line* e report dell'URP in ordine alle richieste di accesso pervenute ed evase, con particolare attenzione alla natura delle segnalazioni. A tal fine l'Amministrazione, oltre a predisporre un apposito Disciplinare di attuazione del Regolamento relativo agli accessi agli atti, realizzerà uno strumento informatico di gestione dello stesso procedimento.



Area di gestione del Sito internet comunale nella quale possono essere estrapolati i dati relativi agli accessi nella sezione Trasparenza amministrativi

4f. Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico.

Con l'obiettivo di assicurare l'efficacia e promuovere l'accesso civico, l'Amministrazione predisporrà iniziative tese alla semplificazione dei procedimenti di accesso anche attraverso l'attivazione di servizi *online*.

Come precedentemente anticipato, l'accesso civico è un diritto di ciascun cittadino di richiedere all'Amministrazione Comunale documenti, informazioni o dati che, a norma di legge, devono essere obbligatoriamente pubblicati e ne sia stata omessa la pubblicazione.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Dirigente del settore /servizio, designato nel programma per la trasparenza e l'integrità, che si pronuncia sulla stessa.

L'Amministrazione Comunale, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di accesso, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesto risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'Amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al Segretario Generale dell'Ente, titolare del potere sostitutivo, o comunque al titolare del potere sostitutivo nel caso in cui fosse designata altro soggetto, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui all'art. 2, comma 9/ter della legge 7 agosto 1990 n. 241, provvede ai sensi del comma 3 del presente articolo.

La richiesta di accesso civico, nel caso di omessa o ritardata pubblicazione nei termini dovuti, comporta da parte del Responsabile della Trasparenza l'obbligo della segnalazione all'ANAC e l'applicazione delle sanzioni previste per legge. Nel Piano Esecutivo di gestione-Piano della Performance è stato attuato un preciso collegamento con il PTPC, nel senso che verranno valutati ai fini disciplinari e della responsabilità dirigenziale, nonché nella retribuzione di risultato, l'assenza di segnalazioni e/o rilievi in merito agli obblighi previsti dal Piano della trasparenza comunale.

5. ALTRI DATI

5a. Informazioni oggetto di pubblicazione

All'interno del sito istituzionale il Comune pubblica e mantiene aggiornati dati e documenti. Unitamente all'elenco degli atti da pubblicare l'amministrazione predisporrà apposite direttive rivolte ai dirigenti ed uno schema aggiornato relativo agli obblighi di pubblicazione, i nomi dei Dirigenti responsabili per ciascuna pubblicazione, nonché la tempistica da rispettare.

5b. Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

L'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, già introdotta dall'art. 54 del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" rientra negli adempimenti richiamati nel Programma in quanto strumentale per l'attuazione dei compiti di trasparenza.

Il Comune di Ascoli Piceno ha istituito la seguente casella di P.E.C: comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it.

Si ribadisce l'importanza dell'utilizzo della P.E.C. come strumento che consente sia alla P.A. che ai suoi interlocutori economie di tempo e di denaro.

5c. Ufficio Relazioni con il Pubblico

Il Servizio Urp e Comunicazione si adopererà per la realizzazione della specifica campagna di comunicazione volta alla sensibilizzazione ed informazione in tema di trasparenza amministrativa.

Metterà in pratica le azioni individuate nei precedenti paragrafi, operando sul sito comunale e su tutti gli strumenti a disposizione dell'amministrazione comunale.

Le attuali procedure organizzative relative all'iter per la pubblicazione dei documenti sul sito del Comune prevedono che il personale dell'Urp provveda alla pubblicazione di quanto autonomamente trasmesso dagli uffici comunali, senza una formale standardizzazione. I dati sono trasmessi all'Urp, per la fase finale di competenza della pubblicazione, intesa come termine di un processo che va dall'individuazione del dato, alla sua restituzione nella forma e nel formato richiesto. Tale processo viene svolto in modo trasversale in tutto l'ente e l'Urp ne coordina le funzioni comunicative, fornendo, se necessario, anche un supporto ai singoli Settori.

6. ATTIVITÀ ANNO 2015

Per l'anno 2015 si continuerà nell'aggiornamento costante del sito comunale che verrà utilizzato come sistema di valutazione della performance dell'Ente. Verranno organizzati incontri periodici con gli stakeholders per superare le eventuali criticità. Verrà, altresì organizzata, la "Giornata della trasparenza" in collaborazione con le associazioni cittadine, dei consumatori, dei portatori di interesse in genere, prestando particolare attenzione ad utilizzare i suggerimenti (sia verbali che scritti) che verranno formulati nel corso dell'incontro, per la rielaborazione annuale del ciclo della performance, per il miglioramento dei livelli di trasparenza e per l'aggiornamento del presente Programma.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 150 del 2009, infatti, ogni ente ha l'obbligo di presentare il Piano della Trasparenza alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e ad ogni altro osservatore qualificato, all'interno di apposite giornate della trasparenza.

Rendere pubblici gli esiti e i limiti dell'azione comunale contribuisce, infatti, a realizzare un adeguato livello di trasparenza e a rendere possibile una effettiva partecipazione dei cittadini, intesa come spinta a rendere l'organizzazione comunale più efficiente e meglio rispondente alle attese della comunità locale.

In questo contesto si inserisce un'ulteriore attività volta al controllo delle pubblicazioni, secondo norma obbligatorie, sul sito comunale.

L'obiettivo è quello di monitorare le attività di pubblicazione da parte degli uffici, provvedere all'eventuale segnalazione in caso di mancato adempimento e di operare un controllo continuo, affinché venga rispettata la normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa.

Affinché si possa raggiungere l'obiettivo di ottenere a fine anno un resoconto complessivo volto ad assicurare l'esatta pubblicazione di tutti i dati dovuti e, pertanto, la redazione completa di un report da inviare in primis all'O.I.V e successivamente all'ANAC, l'Amministrazione ha predisposto un calendario per lo svolgimento di specifiche attività di controllo.

Ogni quattro mesi il Servizio URP, in collaborazione con i Servizi della Segreteria Generale e dei Controlli interni, svolgerà un'attività di monitoraggio generale sul sito istituzionale.

Al termine delle operazioni (che si terranno, pertanto, il 30 aprile, il 30 settembre ed il 10 dicembre del 2015 e per ogni anno successivo, qualora la metodologia risultasse valida) il Servizio URP redigerà un Report indirizzato al Segretario Generale in cui verranno evidenziate le anomalie, le mancate pubblicazioni, le difformità, relative ad atti e documenti che, secondo la normativa vigente, devono essere pubblicate sul sito istituzionale.



A seguito del Report il Segretario Generale adotterà gli eventuali ed opportuni provvedimenti nei confronti del Dirigente inadempiente invitando, comunque, all'immediata pubblicazione e/o correzione dei dati mancanti.

All'attività di monitoraggio si affiancherà un'ulteriore azione che riguarderà la redazione e l'erogazione di un questionario da indirizzarsi ai Dirigenti di ciascun Settore con l'obiettivo di sensibilizzare, responsabilizzare in merito all'obbligo previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa ed incentivare al controllo delle pubblicazioni di propria competenza.

Al termine di questa fase di monitoraggio e di quella relativa all'analisi dei risultati dei questionari, si procederà alla realizzazione di una direttiva rivolta ai singoli dirigenti per l'attuazione concreta del programma.

Inoltre, anche nel PEG 2015 è stato inserito un obiettivo intersettoriale volto alla applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del decreto legislativo n° 33/2013. L'obiettivo è quello di dare attuazione concreta alle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174/2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al fine di conseguire l'aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'Amministrazione comunale da parte della struttura interna e della collettività, l'incremento significativo della qualità dell'azione amministrativa e del livello di trasparenza nell'attività propria.